



PIANO COLLETTIVO DI SALVATAGGIO PIOMBINO 2024

Comune di Piombino

Via Ferruccio, 4
57025 Piombino (LI)
P.I: 00290280494

Consorzio Balneare Costa Est Piombino S.c.r.l.

Via G. Rossa, 22
57025 Piombino (LI)
P.I. e C.F. 01599490495

Sommario

<u>1 Introduzione.....</u>	<u>3</u>
<u>2 Localizzazione.....</u>	<u>3</u>
<u>3 Obiettivi.....</u>	<u>3</u>
<u>4. Soggetti.....</u>	<u>3</u>
<u>5 Descrizione del Piano.....</u>	<u>4</u>
<u>5.1 Organizzazione del servizio di salvataggio.....</u>	<u>5</u>
<u>5.2 Personale destinato alle attività di sorveglianza e salvataggio.....</u>	<u>5</u>
<u>5.3 Delimitazione degli spazi di competenza delle torrette di sorveglianza.....</u>	<u>5</u>
<u>5.4 Azioni di aggiornamento e formazione per gli Assistenti Bagnanti.....</u>	<u>5</u>
<u>5.5 Risorse materiali - dotazioni di sicurezza.....</u>	<u>6</u>
<u>5.6 Attività di informazione.....</u>	<u>6</u>
<u>5.7 Periodo di effettuazione del servizio e postazioni garantite.....</u>	<u>7</u>

1 Introduzione

Il presente Piano, coordinato tra l'Amministrazione comunale e il Consorzio Balneare Costa Est Piombino S.c.r.l., attiene al servizio di salvataggio a mare da effettuarsi sulle spiagge del territorio comunale.

Il 2008 è l'anno in cui, per la prima volta, è stato realizzato nel territorio del comune di Piombino il Piano Collettivo di Salvataggio: la sicurezza infatti è un elemento sostanziale per la qualificazione delle nostre coste.

2 Localizzazione

I tratti di costa interessati dal presente Piano Collettivo di Salvataggio (da ora in avanti PCS) sono:

- **Costa Est** per il tratto compreso fra la località Perelli (dal confine dell'ex centrale ENEL) e il confine con il Comune di Follonica. Si estende per circa 8.000 ml di costa dei quali circa 6.000 ml di spiaggia libera e circa 2.000 ml di spiaggia in concessione.
- **Baratti** per il tratto compreso fra il ristorante "la Perla" e il ristorante "Canessa". Tale spiaggia ha un'estensione approssimativa di quasi 2.000 ml di cui circa 80 ml in concessione.
- **Cala Moresca** per il tratto di costa dell'omonima cala per una lunghezza totale di circa 165 ml di cui circa 130 ml di spiaggia libera e circa 35 ml in concessione.
- **Salivoli** per il tratto di arenile che si trova ad est della foce del Rio Salivoli e il Nastro Azzurro per un totale di circa 200 ml di cui circa 30 ml in concessione.
- **Piazza Bovio** per il tratto di costa che si trova immediatamente ad est dell'omonima spiaggia per un totale di circa 150 ml di cui circa 70 ml in concessione.

Nella cartografia allegata sono riportati i tratti di costa gestiti attraverso il PCS.

3 Obiettivi

Il presente Piano ha lo scopo di garantire la sorveglianza balneare sulle aree suddette senza distinzione tra spiaggia libera e spiaggia in concessione. La sinergia tra Guardia Costiera, Comune di Piombino e Consorzio Balneari permette di gestire nel modo più efficace e repentino le eventuali emergenze che possano verificarsi. La presenza degli assistenti bagnanti in particolare sulla spiaggia libera, oltre a garantire l'assistenza alla balneazione, rappresenta un importante elemento di deterrenza e prevenzione anche nei confronti dei comportamenti scorretti sulla spiaggia.

4. Soggetti

I soggetti coinvolti nell'approvazione del Piano sono:

Organismo approvatore: Guardia Costiera - Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino;

Richiedenti: Comune di Piombino ed il Consorzio Balneare Costa Est Piombino S.c.r.l.

La fase di pianificazione ed attuazione vede coinvolti, oltre, i soggetti sopra richiamati anche:

- la Società Parchi Val di Cornia;
- il soggetto affidatario del servizio di salvataggio per le torrette di competenza dell'Amministrazione comunale.

Le attività potranno essere sponsorizzate da soggetti interessati.

La responsabilità dell'intero piano, in tutto il periodo della sua durata, è attribuita al legale rappresentante del Consorzio Balneare Costa Est Piombino S.c.r.l. che è anche Referente di tutti i concessionari del demanio marittimo che hanno aderito al Piano. Il nominativo del Responsabile sarà comunicato all'Autorità Marittima prima dell'inizio dell'attuazione del presente Piano.

5 Descrizione del Piano

Il Piano prevede un totale di **41 punti di osservazione** così suddivisi:

- 37 torrette di avvistamento attrezzate come in seguito descritto;
- 1 punto di osservazione in mare;
- 3 punti blu.

Ai quali si aggiungono 5 rulli ancorati al suolo con 200 m di cavo di salvataggio di tipo galleggiante dotati di cintura o bretelle e n. 53 boe di segnalamento limite acque destinate alla balneazione (n. 4 a Baratti; n. 5 in Costa urbana; n. 44 Costa Est).

Il posizionamento delle Postazioni di Salvataggio, riportato nella planimetria allegata, è stata determinata tenendo conto dei seguenti parametri:

1. varchi e vie di accesso alla spiaggia;
2. tipologia e consistenza dei flussi turistici;
3. pressione antropica stagionale;
4. pressione antropica settimanale;
5. presenza di stabilimenti balneari e spiagge attrezzate;
6. consistenza e configurazione della spiaggia libera;
7. fenomeni erosivi.

Il posizionamento è da intendersi con un margine di tolleranza di 25 metri per ciascun lato.

Ciascuna torretta sarà soprelevata dal piano spiaggia di almeno 2 metri e avrà un pennone su cui issare le prescritte bandiere di segnalazione.

Gli Assistenti Bagnanti, oltre ad essere muniti di apposito brevetto di abilitazione, regolarmente assunti e assicurati, dovranno essere dotati di tutto il materiale prescritto dall'Ordinanza di sicurezza balneare dell'Ufficio circondariale marittimo e stazionare, salvo casi di assoluta necessità, sulla propria torretta o in mare sul natante di salvataggio.

Gli Assistenti Bagnanti, oltre a presidiare la torretta loro affidata, svolgeranno un importante compito di tutela dell'ambiente naturale: grazie al tempestivo sistema di trasmissione delle informazioni saranno in grado di segnalare rapidamente alle Autorità competenti eventi quali sversamenti a mare o principi di incendio che si verificassero fuori e dentro gli ambiti.

Gli operatori avranno in dotazione una radio per il collegamento tra le varie postazioni ed il personale di controllo e un telefono cellulare per eventuali emergenze o chiamate di soccorso; tutti i recapiti saranno comunicati alla Sala Operativa dell'Autorità marittima per il coordinamento delle attività istituzionali.

Ulteriori elementi del Piano:

- controllo e sorveglianza continua che gli assistenti bagnanti effettueranno nello specchio acqueo dei 200 metri dalla linea di costa riservato alla balneazione, evitando in particolar modo che i natanti possano entrarvi e mettere in pericolo i bagnanti e, se nel caso l'azione preventiva/informativa non basti, allertare prontamente la Guardia Costiera per reprimere ogni comportamento e/o azione che possano interferire con l'attività balneare;
- attività di informazione preventiva e di controllo nei confronti di coloro che portano gli animali in spiaggia; infatti una giusta informazione sui luoghi e sui modi con cui portare gli animali garantirà sicuramente una maggiore convivenza tra i diversi utilizzatori dell'arenile.

In caso di assegnazione di nuovi stabilimenti balneari o spiagge attrezzate, i concessionari potranno aderire al PCS assumendosi i medesimi obblighi dei concessionari già aderenti; in tal caso, il PCS potrà essere modificato attraverso l'approvazione, mediante scambio di PEC tra Comune, Consorzio balneari e Ufficio circondariale marittimo, della/e mappa/e aggiornata/e.

Analogamente, in caso di eventi meteo-marini in grado di far emergere la necessità di modifiche al posizionamento delle postazioni, il PCS potrà essere modificato attraverso l'approvazione, mediante scambio di PEC tra Comune, Consorzio balneari e Ufficio circondariale marittimo, della/e mappa/e aggiornata/e.

5.1 Organizzazione del servizio di salvataggio

Il Responsabile del Piano, pur mantenendo tutte le responsabilità, individua un Referente unico del Piano che dovrà interfacciarsi con il legale rappresentante dell'impresa cui verrà affidato il servizio di assistenza alla balneazione per le spiagge non in concessione dal Comune di Piombino o a soggetto da questi individuato. Il Referente unico del Piano, come sopra individuato, dovrà comunicare all'Autorità Marittima i soggetti incaricati dell'attività di salvataggio prima dell'avvio del servizio per valutare l'idoneità dei requisiti professionali ed in particolare dovrà specificare:

- il responsabile del servizio di salvataggio, con i recapiti per la sua reperibilità;

- i nominativi degli Assistenti Bagnanti con gli estremi dei brevetti e relativa reperibilità telefonica;
- la turnistica degli Assistenti Bagnanti con l'indicazione della postazione occupata, da predisporre con cadenza periodica.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata anche al Comune.

Il Referente unico del Piano utilizzerà l'apposita "Scheda di Rilevazione degli incidenti" predisposta dall'Ufficio Circondariale Marittimo, Guardia Costiera di Piombino, al fine di tracciare le varie tipologie di interventi effettuate dagli Assistenti Bagnanti.

5.2 Personale destinato alle attività di sorveglianza e salvataggio

Le attività di sorveglianza e salvataggio, durante tutta la durata del Piano, dovranno essere assicurate esclusivamente da personale abilitato, ovvero in possesso del relativo brevetto di Assistente Bagnante in corso di validità.

5.3 Delimitazione degli spazi di competenza delle torrette di sorveglianza

Al fine di ottimizzare il pronto intervento di ciascun Assistente Bagnante, si rende necessario mantenere libera l'area, di circa 1,50 m per lato, intorno alle torrette. Pertanto, ai lati di ogni torretta/postazione di salvataggio sarà creato e delimitato un corridoio che permetterà agli Assistenti Bagnanti non solo di avere la visuale libera, ma soprattutto di poter intervenire velocemente in caso di necessità, senza dover allungare il percorso per evitare ombrelloni, asciugamani o anche persone.

Al fine di materializzare il limite dei 200 m dalla linea di costa, che individua il tratto di mare dedicato alla balneazione in cui è vietato il transito di imbarcazioni, e facilitare le operazioni degli Assistenti Bagnanti e degli organi di controllo, dovrà essere posizionata, davanti ad ogni torretta, una boa di colore rosso, di diametro non inferiore a 30 cm ancorata al fondale mediante apposito corpo morto e cima, come disciplinato dalla vigente Ordinanza dell'Ufficio Circondariale marittimo di Piombino.

L'Amministrazione comunale, anche tramite l'affidatario del servizio di assistenza alla balneazione per le spiagge non in concessione, provvederà a posizionare i corpi morti e le relative cime anche di fronte ad ogni torretta in spiaggia libera.

Nel caso fossero disponibili ulteriori risorse finanziarie, con un eventuale successivo intervento, verranno posizionati i corpi morti e le relative cime di fronte ai Punti Blu di Costa Est e Baratti, ad eccezione del Punto Blu di Baratti posto in adiacenza al corridoio di lancio concessionato.

Sarà onere del Consorzio Balneare Costa Est Piombino S.c.r.l. provvedere alla collocazione di tutte le boe prima dell'inizio della stagione balneare e alla loro rimozione dopo la fine della medesima.

In caso di spostamento delle boe durante il periodo della stagione balneare, anche dovuto ad eventi meteo-marini, fermo restando i tempi tecnici necessari, il riposizionamento è a carico del Consorzio Balneare Costa Est Piombino S.c.r.l.

5.4 Azioni di aggiornamento e formazione per gli Assistenti Bagnanti

In accordo con l'Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino e il Comune, il Consorzio Balneare Costa Est Piombino S.c.r.l. e l'affidatario del servizio di salvataggio per le spiagge non in concessione organizzano un incontro di formazione sulla sicurezza balneare, sui contenuti della Bandiera Blu e sulle buone pratiche da adottare.

In linea con quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro, il Referente unico del Piano, con la collaborazione del Consorzio Balneare Costa Est Piombino S.c.r.l. e l'affidatario del servizio di salvataggio per le spiagge non in concessione, organizzerà una specifica attività di informazione agli Assistenti Bagnanti e predisporrà apposito DVR dove vengano specificate le responsabilità, l'operatività e la linea di condotta/comando sugli Assistenti Bagnanti. I bisogni informativi saranno individuati in funzione:

- ✓ dei rischi per la salute e la sicurezza;
- ✓ delle misure di prevenzione e protezione;
- ✓ di eventuali procedure specifiche;

- ✓ dell'organizzazione aziendale;
- ✓ di obblighi formativi per specifiche figure.

Per la stagione balneare oggetto del presente PCS sarà offerta agli Assistenti Bagnanti la possibilità di partecipare ad attività formative finalizzate a:

- prevenire gli incidenti in acqua segnalando il pericolo di balneazione con le specifiche bandiere;
- far fronte agli incidenti in acqua, mettendo in atto quelle tecniche di salvataggio e di primo soccorso acquisite nel corso di formazione e periodicamente aggiornate;
- regolare le attività di balneazione vigilando sul comportamento degli utenti;
- applicare e far rispettare le Ordinanze dell'Autorità Marittima ed in particolare il divieto di ingresso ai natanti nello specchio di mare riservato alla balneazione (fino a 200 m dalla riva);
- verificare periodicamente la dotazione di primo soccorso in dotazione.

Il costo per la partecipazione ai suddetti Corsi di Formazione sarà interamente a carico del Consorzio Balneare Costa Est Piombino S.c.r.l.

Una parte degli Assistenti Bagnanti da assumere dovrà essere in possesso del titolo DAN Oxygen Provider per la somministrazione di ossigeno in emergenza in acqua, conseguito grazie al corso organizzato e finanziato dal Consorzio Balneare Costa Est Piombino S.c.r.l.

5.5 Risorse materiali – Dotazioni di Sicurezza

In ottemperanza alla vigente Ordinanza di Sicurezza Balneare emessa dall'ufficio Circondariale Marittimo di Piombino, si specifica inoltre che:

- tutte le torrette del Piano Collettivo di Salvamento che si trovano nella spiaggia libera devono essere in possesso dei dispositivi previsti dall'Ordinanza Balneare (tra cui, ad esempio, tre bombole di ossigeno monouso);

- alle torrette del Piano Collettivo di Salvamento che si trovano all'interno delle concessioni, o ad esse comunque afferiscono, si applica alla lettera la disposizione dell'Ordinanza citata, ovvero: "Ogni concessionario – (e non quindi ogni singola torretta) - deve dotarsi di materiale di primo soccorso, prontamente disponibile ed efficiente...". Le torrette nella spiaggia libera si trovano, infatti, ad una distanza maggiore le une dalle altre, e devono pertanto essere fornite di una dotazione "rinforzata" dei propri dispositivi di sicurezza, che vengono quindi equiparati a quelli di cui deve dotarsi una concessione. Diversamente, per le torrette che afferiscono alle singole concessioni essendo più vicine tra loro ed inserite in un contesto organizzato, quale uno stabilimento balneare od una spiaggia attrezzata, le dotazioni di sicurezza reputate sufficienti sono appunto quelle indicate nell'Ordinanza di Sicurezza Balneare.

Di conseguenza, si specifica pertanto che:

- ogni singola postazione dovrà essere fornita della seguente dotazione:

- Torretta di avvistamento con seduta a 2 metri di altezza;
- Una sedia tipo "registra" ed un ombrellone di colore rosso, da posizionarsi sopra la torretta;
- Un binocolo;
- 200 metri di cavo di salvataggio di tipo galleggiante con cintura o bretella, su rullo fissato saldamente al terreno;
- Un paio di pinne;
- Un natante idoneo al servizio di salvataggio recante la scritta "Salvataggio" munito di cavetto a festoni e dotato di un salvagente anulare con 30 metri di sagola galleggiante, di un mezzo marinaio o gaffa e di un ancorotto;
- Un baywatch con relativa cintura;

- inoltre, ogni concessionario ed ogni postazione situata esclusivamente a servizio della spiaggia libera (non afferente a nessuna concessione) dovrà essere fornita anche della seguente dotazione:

- tre bombole di ossigeno monouso da un litro, con valvola di regolazione e mascherina, ovvero, una bombola di ossigeno portatile ricaricabile da 5 lt. Con manometro, erogatore/riduttore di pressione, opportunamente revisionata;
- cannula di respirazione bocca a bocca;
- pallone "ambu" o altra apparecchiatura riconosciuta equipollente dalle competenti autorità sanitarie;
- una cassetta di pronto soccorso, anche di tipo portatile, contenente le dotazioni prescritte dalla normativa vigente.

Per tutti gli interventi di pronto soccorso saranno a disposizione i locali delle infermerie attrezzate presenti negli ambiti e le attrezzature presenti nelle spiagge attrezzate in concessione ed aderenti al PCS.

5.6 Attività di informazione

L'azione di informazione per le finalità di questo Piano è un elemento importante della campagna di sicurezza e verrà attuata, da parte dei soggetti interessati e nel rispetto delle eventuali prescrizioni emergenziali, attraverso interventi sia sugli strumenti di comunicazione social, sia attraverso i mass-media locali.

5.7 Periodo di effettuazione del servizio e postazioni garantite.

Il Piano assicura il presidio per la sicurezza della balneazione nel periodo compreso tra il **1° Maggio e il 30 settembre** dalle ore **10:00** alle ore **18:00** senza pausa pranzo. Le consolidate abitudini degli utenti confermano l'utilità di mantenere inalterato, così come è sempre stato nei precedenti anni, l'orario continuato di sorveglianza, dovuto al fatto che sulle spiagge del territorio comunale la frequentazione comincia, nella stragrande maggioranza dei casi, dopo le dieci e si conclude dopo le 17.00, tant'è che sono sempre stati molto numerosi gli interventi di soccorso praticati dalle 13:30 alle 15:30. Questo si distingue dalle usanze diffuse in altri comuni limitrofi dove l'utilizzo di una abitazione più prossima alla spiaggia induce i frequentatori ad allontanarsi durante la pausa pranzo.

Per incrementare la sicurezza, in considerazione del tipo e della quantità di utenza che frequenta la costa, si prevede di estendere il servizio di sorveglianza nelle zone dove gli utenti si trattengono più a lungo con la presenza di un bagnino in ogni concessione (torr. n.2-4-5-8-17-20-22-24-26-31-32-33-34-36-37-38) ed uno nella torretta 12 nell'orario che va dalle 18:00 alle 19:00, nei giorni di venerdì, sabato e domenica, nel periodo che va dal 27 luglio al 31 Agosto.

Il Piano avrà la seguente articolazione:

1. Periodo 1° Maggio - 14 Giugno e 16 Settembre – 30 Settembre

Il servizio sarà assicurato con **16 torrette dalle ore 10:00 alle ore 18:00** con ubicazione così come riportata nella planimetria allegata (torr. n.2-4-5-8-17-20-22-24-26-31-32-33-34-36-37-38).

Il Servizio di assistenza alla balneazione sarà effettuato solo **nei giorni prefestivi e festivi**.

Nei giorni feriali potrà essere effettuata solo attività elioterapica con l'osservanza delle disposizioni delle Ordinanze emesse dall'Autorità Marittima e dal Comune.

Durante tale periodo ciascun titolare di concessione è responsabile della sorveglianza alla balneazione e lo stesso dovrà aver cura che il personale abilitato presidi la torretta che ricade nella propria concessione o in prossimità della stessa nel rispetto dell'attività di coordinamento del Referente unico del Piano.

2. Nel periodo dal 15 Giugno al 31 Agosto

Il servizio sarà assicurato **tutti i giorni dalle ore 10:00 alle ore 18:00** con **n. 37 torrette, 3 punti blu, 5 rulli dotati di mt. 200 di sagola e 1 postazione di osservazione a mare**, con ubicazione come riportata nella planimetria allegata.

3. Nel periodo dal 1° settembre al 15 settembre

Il servizio sarà assicurato **tutti i giorni dalle ore 10:00 alle ore 18:00** con **n. 27 torrette**, con ubicazione come riportata nella planimetria allegata.

Per incrementare la sicurezza per i fruitori delle spiagge saranno messi a disposizione e pronti all'utilizzo un totale di almeno **20 defibrillatori** per il periodo 15 giugno-31 Agosto; di cui n. 12 fino al 15 settembre e n. 2 disponibili per il periodo di apertura dei Punti Blu.

Tali strumenti saranno ubicati come da planimetrie allegate.